

## 15 Marzo – Mercoledì della 3<sup>a</sup> settimana di Quaresima

**Mt 5,17-19.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento.

In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

Gesù incarnandosi non è venuto ad abolire la Legge Mosaica o i Profeti dell'Antico Testamento, ma a dargli pieno compimento. In Gesù tutte le profezie messianiche di Israele si realizzano e i precetti della Legge, che si sono dimostrati insufficienti per la salvezza delle anime in quanto hanno finito per essere solo un pesante giogo da portare, trovano in Lui il pieno compimento. La Legge infatti non è abolita e ne superata, ma compiuta perché affiancata dalla misericordia divina. Cristo infatti è venuto a mostrarci il vero volto di Dio, a dirci che è Amore e l'Amore compie la Legge.